

La Cordata

della Domenica 21 Agosto 2022

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

LA PORTA DELLA SALVEZZA

L'odierna pagina evangelica ci esorta a meditare sul tema della salvezza. L'evangelista Luca racconta che Gesù è in viaggio verso Gerusalemme e durante il percorso viene avvicinato da un tale che gli pone questa domanda: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?» (*Lc 13,23*). Gesù non dà una risposta diretta, ma sposta il dibattito su un altro piano, con un linguaggio suggestivo, che all'inizio forse i discepoli non capiscono: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno» (v.24). Con l'immagine della porta, Egli vuol far capire ai suoi ascoltatori che non è questione di numero – quanti si salveranno -, non importa sapere quanti, ma è importante che tutti sappiano quale è il cammino che conduce alla salvezza.

Tale percorso prevede che si attraversi una porta. Ma, dov'è la porta? Com'è la porta? Chi è la porta? Gesù stesso è la porta. Lo dice Lui nel Vangelo di Giovanni; “Io sono la porta” (*Gv 10,9*). Lui ci conduce nella comunione con il Padre, dove troviamo amore, comprensione e protezione. Ma perché questa porta è stretta, si può domandare? Perché dice che è stretta? È una porta stretta non perché sia oppressiva, ma perché ci chiede di restringere e contenere il nostro orgoglio e la nostra paura, per aprirci con cuore umile e fiducioso a Lui, riconoscendoci peccatori, bisognosi del suo perdono. Per questo è stretta: per contenere il nostro orgoglio, che ci gonfia. La porta della misericordia di Dio è stretta ma sempre spalancata per tutti! Dio non fa preferenze, ma accoglie sempre tutti, senza distinzioni. Una porta stretta per restringere il nostro orgoglio e la nostra paura; una porta spalancata perché Dio ci accoglie senza distinzioni. E la salvezza che Egli ci dona è un flusso incessante di misericordia, che abbatte ogni barriera e apre sorprendenti prospettive di luce e di pace. La porta stretta ma sempre spalancata: non dimenticatevi di questo.

Gesù oggi ci rivolge, ancora una volta, un pressante invito ad andare da Lui, a varcare la porta della vita piena, riconciliata e felice. Egli aspetta ciascuno di noi, qualunque peccato abbiamo commesso, per abbracciarci, per offrirci il suo perdono. Lui solo può trasformare il nostro cuore, Lui solo può dare senso pieno alla nostra esistenza, donandoci la gioia vera. **(Papa Francesco, Domenica 21 Agosto 2016)**

Continua a pagina 4

XXI DOMENICA - ANNO C

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Is 66, 18-21

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore». *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 116

Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore.

Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode.

Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre.

Seconda Lettura Eb 12, 5-7.11-13

Dalla lettera degli Ebrei

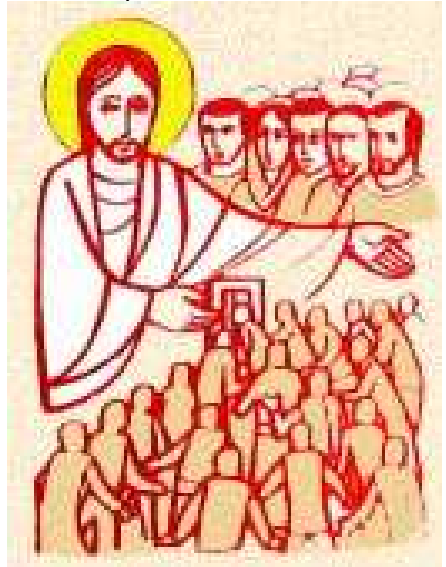
Fratelli, avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli: «Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui; perché il Signore corregge colui che egli ama e

percuote chiunque riconosce come figlio». È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal padre? Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati. Perciò, rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiacche e camminate dritti con i vostri piedi, perché il piede che zoppica non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Gv 14,6

Alleluia, alleluia. Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. *Alleluia.*



Vangelo

Lc 13, 22-30

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si

salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: “Signore, aprici!”. Ma egli vi risponderà: “Non so di dove siete”. Allora comincerete a dire: “Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze”. Ma egli vi dichiarerà: “Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!”. Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 21 Agosto

XXI del tempo ordinario - anno C

Cambielli Giovanni Cerioli

10.00: Crespi Gianni

11.15: Rozza Giuseppe, Teresa e figli

18.00: Paolini Arnaldo, Enrico e Belotti Antonietta

Lunedì 22 Agosto

Beata Vergine Maria Regina

07.30: Borromeo Giancarlo

18.00 (*Chiesa S. Maria Regina*): Riva Emilio e Famigliari

Martedì 23 Agosto

07.30: Brunetti Filippo e Pozzi Claudia

18.00: Beccaria Antonio e Piacentini Giuseppina

Mercoledì 24 Agosto

San Bartolomeo apostolo

07.30: Gaggini Siniva e famigliari

18.00 (*Chiesa di San Bartolomeo*): famiglia Amici Domenico, Anna Meri

Giovedì 25 Agosto

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Milani Piera

18.00: Trivellato Dino, Antonia e genitori

Venerdì 26 Agosto

07.30: Don Alessandro Mantovani

10.00: Rizzi Fabio, zio Antonio, nonni Enzo e Lindo

18.00 (*San Bartolomeo*): Piera e Elena

Sabato 27 Agosto

07.30: Moretti Alberto, nonni e zii

18.00: Garlaschelli Angelo e famigliari

20.30 (*Chiesa della Ranera*): Carlo, Piera e genitori

Ore 15.00 San Bartolomeo: **Matrimonio Stroppa Valter Panzieri Serena**

Ore 16.00 Basilica **Matrimonio Aiello Luca Cambielli Marta**

Domenica 28 Agosto

XXII del tempo ordinario - anno C

08.00: Lombardi Franco e famiglia

10.00: Semenza Maria, Altrocchi Antonio e figli

11.15: Bracchi Giovanni e Alchieri Teresa

18.00: Carbone Carmela Anna

Continua da pagina 1

Entrando per la porta di Gesù, la porta della fede e del Vangelo, noi potremo uscire dagli atteggiamenti mondani, dalle cattive abitudini, dagli egoismi e dalle

chiusure. Quando c'è il contatto con l'amore e la misericordia di Dio, c'è il cambiamento autentico. E la nostra vita è illuminata dalla luce dello Spirito Santo: una luce inestinguibile!

Vorrei farvi una proposta. Pensiamo adesso, in silenzio, per un attimo alle cose che abbiamo dentro di noi e che ci impediscono di attraversare la porta: il mio orgoglio, la mia superbia, i miei peccati. E poi, pensiamo all'altra porta, quella spalancata dalla misericordia di Dio che dall'altra parte ci aspetta per dare il perdono.

Il Signore ci offre tante occasioni per salvarci ed entrare attraverso la porta della salvezza. Questa porta è l'occasione che non va sprecata: non dobbiamo fare discorsi accademici sulla salvezza, come quel tale che si è rivolto a Gesù, ma dobbiamo cogliere le occasioni di salvezza. Perché a un certo momento «il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta» (v.25), come ci ha ricordato il Vangelo. Ma se Dio è buono e ci ama, perché chiuderà la porta a un certo punto? Perché la nostra vita non è un videogioco o una telenovela; la nostra vita è seria e l'obiettivo da raggiungere è importante: la salvezza eterna.

Alla Vergine Maria, *Porta del Cielo*, chiediamo di aiutarci a cogliere le occasioni che il Signore ci offre per varcare la porta della fede ed entrare così in una strada larga: è la strada della salvezza capace di accogliere tutti coloro che si lasciano coinvolgere dall'amore. È l'amore che salva, l'amore che già sulla terra è fonte di beatitudine di quanti, nella mitezza, nella pazienza e nella giustizia, si dimenticano di sé e si donano agli altri, specialmente ai più deboli. **(Papa Francesco, Domenica 21 Agosto 2016)**

FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA nella chiesa di San Bartolomeo

Da Lunedì 12 a Sabato 17 Settembre
Settenario di Preghiera
Ore 20,45 Rosario con la meditazione dei sette dolori di Maria

Giovedì 15 Settembre (memoria liturgica della B.V. Maria Addolorata) *dopo la preghiera del Settenario*, ricorderemo la figura e l'opera di **don Carlo Cerri** che ha svolto il suo ministero sacerdotale per molti anni a Sant'Angelo.

Sabato 17 Settembre
dopo la preghiera del Settenario, **elevazione spirituale** con il Canto e la Musica Sacra nel ricordo del Maestro Giovanni Bracchi e di Mons Giuseppe Beccaria nel 35° della loro morte e del 140° della fondazione del coro Santa Francesca Cabrini

Domenica 18 Settembre
Ore 10.30 **Santa Messa** Presiede **don Maurizio Anelli**, accompagna il Coro Santa Cabrini. Dopo la Messa Consegna della Targa della Riconoscenza di San Bartolomeo.

Ore 16,30 **Rosario e Benedizione**, Presiede **don Antonio Poggi**
Ore 20,45 **Vespro e processione**. Presiede **Don Maurizio Anelli**
Accompagna il Corpo Bandistico Santa Cecilia. Al termine rinfresco.

Lunedì 19 Settembre
Ore 21.00 **Santa Messa per i defunti** devoti della Madonna Addolorata.
Presiede il Parroco don Ermanno